

Giovedì tranquillo, ma un noto locale finisce nei guai per i decibel fuori orario

► Identificata la “sentinella” che ha cercato di annunciare l'arrivo della Polizia

URBINO

Giovedì universitari meno movimentati, ma l'attenzione resta alta. Dopo l'inizio costellato di aggressioni e risse sembra tornata maggior tranquillità nella serata dedicata agli universitari. Due chiamate alla polizia per schiamazzi, nessun giovane al pronto soccorso, bottiglie di vetro quasi inesistenti in piazza è il bilancio positivo dello scorso giovedì notte. Non tutto però è filato liscio. Gli agenti del commissariato di polizia di Urbino, durante il normale giro per verificare il rispetto delle regole comunali, hanno contestato alcune violazioni all'interno di un noto locale del centro storico. Arrivati poco dopo l'una di notte i poliziotti hanno ravvisato la presenza di cubiste sul bancone e di un vero e proprio Dj-set. Non solo, la musica sparata dagli altoparlanti è stata ritenuta ad alto volume con por-

te aperte che diffondevano le note anche all'esterno, mentre all'interno del locale la polizia avrebbe constatato un numero di clienti maggiore rispetto a quello previsto per norma. L'elemento che ha insospettito gli agenti è stato il tentativo di un giovane marocchino di «dare l'allarme», senza riuscirci. Il giovane è stato fermato e successivamente identificato. Dai controlli è emerso che il ragazzo era già stato fermato dagli agenti del commissariato di Urbino poco tempo fa. Secondo la polizia il suo ruolo era di

“sentinella”.

È di mercoledì invece l'azione che ha portato a scoprire un tassista abusivo. L'uomo, un macedone, trasportava i ragazzi verso i luoghi di divertimento giovanile utilizzando l'auto di un amico di Urbina. Dalle ricostruzioni infatti il durantino aveva prestato la propria vettura all'amico senza però conoscerne il reale utilizzo che ne intendeva fare. L'auto è stata sottoposta al fermo amministrativo mentre per il macedone è scattata la multa di 168 euro.

Andrea Perini

**MAXIMULTA
AD UN MACEDONE
CHE USAVA L'AUTO
DI UN AMICO
COME TAXI ABUSIVO
PER ACCOMPAGNARE
I RAGAZZI NEI LUOGHI
DEL DIVERTIMENTO**



Folla in centro